



MOD. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLE INCOMPATIBILITA' E CUMULO DI IMPIEGHI

ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000 *

"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa"

Da acquisire da parte del Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane (per rapporti di lavoro dipendente anche a tempo determinato e convenzionato) da compilarsi all'atto dell'assunzione

Io sottoscritto/a Annalisa Cavallero _____

Nato/a a Varazze _____ (Prov. SV _____) il 18/02/1961 _____

Residente in Bresso _____ Via Leonardo da Vinci 21 _____

Qualifica: Dirigente Medico – Direttore S.C. _____

In qualità di DIPENDENTE della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori per il seguente incarico (indicare anche numero e data delibera): Direttore S.C. Microbiologia

_____ con decorrenza dal 16/12/2012 scadenza 15/12/2027

assegnato alla Struttura Complessa Microbiologia _____

ai fini della costituzione del rapporto di impiego con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale

in piena conoscenza:

- del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Piano della Trasparenza della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori, pubblicato sul sito web aziendale www.irccs-sangerardo.it, ai sensi della legge n. 190/2012 e s.m.i.,
- di quanto previsto dagli art. 5, 6, 7, 13 e 16 del D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti),
- del Codice etico e di comportamento della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori, pubblicato sul sito web aziendale www.irccs-sangerardo.it
- del Regolamento in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori pubblicato sul sito www.irccs-sangerardo.it

consapevole di quanto prescritto dall'art. 16 del D.P.R. n. 62/2013 sulle responsabilità conseguenti alla violazione del Codice di comportamento, dal D.P.R. n.445 del 28.01.2000 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" circa la responsabilità civile e penale nel caso di dichiarazioni false e mendaci e sotto la propria responsabilità



DICHIARO

(barrare la casella che interessa)

di non trovarmi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (altri rapporti, anche di natura convenzionale, con il S.S.N.; altro rapporto di lavoro dipendente, sia pubblico che privato; attività libero-professionale presso strutture private convenzionate con il S.S.N.; esercizio di altre attività, titolarità o compartecipazione di quote di imprese, che possano configurare conflitto di interessi con il S.S.N.);

ovvero

di trovarmi nelle seguenti condizioni di incompatibilità (specificare dettagliatamente quali) che, comunque, mi impegno a rimuovere entro la data di inizio del servizio, a norma del citato art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.:

MI IMPEGNO, inoltre

a comunicare tempestivamente con questo stesso modulo ogni variazione in merito a quanto sopra dichiarato;

Dichiaro infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in materia di trattamento dei dati personali, che i dati raccolti dalla Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori saranno trattati nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità della persona e al diritto alla protezione dei dati personali.

Monza, lì ...14/11/2025.....

In fede



MOD. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA AGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE

ai sensi dell'art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e art. 7 del Codice Etico e di Comportamento aziendale

resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000 *

"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa"

Da acquisire da parte del Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane (per rapporti di lavoro dipendente anche a tempo determinato e convenzionato) da compilarsi all'atto dell'assunzione

Io sottoscritto/a Annalisa Cavallero

Nato/a a Varazze (Prov. SV) il 18/02/1961

Residente in Bresso Via Leonardo da Vinci 21

Qualifica: Dirigente Medico - Direttore S.C.

In qualità di DIPENDENTE della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori per il seguente incarico (indicare anche numero e data delibera): Direttore S.C. Microbiologia

con decorrenza dal 16/12/2012 scadenza 15/12/2027

assegnato alla Struttura Complessa Microbiologia

in piena conoscenza:

- del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Piano della Trasparenza della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori, pubblicato sul sito web aziendale www.irccs-sangerardo.it, ai sensi della legge n. 190/2012 e s.m.i.,
- di quanto previsto dagli art. 5, 6, 7, 13 e 16 del D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti),
- del Codice etico e di comportamento della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori, pubblicato sul sito web aziendale www.irccs-sangerardo.it

consapevole di quanto prescritto dall'art. 16 del D.P.R. 62/2013 sulle responsabilità conseguenti alla violazione del Codice di comportamento, dal D.P.R. n.445 del 28.01.2000 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" circa la responsabilità civile e penale nel caso di dichiarazioni false e mendaci e sotto la propria responsabilità

DICHIARO

(barrare la voce di interesse):

- di avere o aver avuto
 di NON avere o NON aver avuto

negli ultimi tre anni i sotto indicati rapporti di collaborazione/interessi finanziari, diretti o indiretti (propri o di familiari), in qualunque modo retribuiti, con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni a me affidate (escluse le attività che sono oggetto di altra valutazione e/o autorizzazione da parte dell'Azienda, quale ad esempio attività di sperimentazione/ricerca, attività di consulenza e formazione...)



Denominazione soggetto privato e attività svolta	Tipologia di rapporto di collaborazione	Durata e impegno dell'incarico (indicare inizio/fine o se ancora in essere e impegno orario)	Indicare se il rapporto è diretto o intrattenuto da parente o affine fino al 2° grado, coniuge o convivente	Compenso (Si/No)

Parentela		Affinità	
grado	Rapporto con il dichiarante	grado	Rapporto con il dichiarante
1	Padre, madre, figlio, figlia	1	Suoceri, figli del coniuge
2	Nonni, fratelli/sorelle, nipoti	2	Nonni del coniuge, cognati, figli del figli del coniuge

DISPOSIZIONE PARTICOLARE PER I DIRIGENTI

Art. 13 D.P.R. 62/2013 e art. 28 del Codice Etico e di Comportamento aziendale

- di NON avere o NON aver avuto negli ultimi tre anni quote di capitale o partecipazioni azionarie
- di avere o di aver avuto negli ultimi tre anni le seguenti quote di capitale o partecipazioni azionarie

in aziende fornitrici del SSN o in società direttamente collegate ad aziende farmaceutiche che possano porli in conflitto di interessi con l'incarico pubblico che svolgo

Denominazione società e sede	Attività svolta dalla società	% del capitale sociale posseduta o numero azioni

MI IMPEGNO, inoltre

- 1) a comunicare tempestivamente con questo stesso modulo ogni variazione in merito a quanto sopra dichiarato;
- 2) a presentare al proprio responsabile, dichiarazione di astensione dal prendere decisioni o dallo svolgere attività inerenti alle mie mansioni in caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale, con interessi personali o di miei familiari.

Dichiaro infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in materia di trattamento dei dati personali, che i dati raccolti dalla Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori saranno trattati nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità della persona e al diritto alla protezione dei dati personali.

Monza, lì 14/11/2025

In fede



INFORMATIVA – CONFLITTO DI INTERESSI

La normativa sulla prevenzione della corruzione ed in particolare il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, che introduce il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare, affrontando in particolare il tema del conflitto di interessi.

Conflitto di interessi, reale o potenziale, si ha quando una data relazione intercorrente tra un dipendente ed altri soggetti possa risultare in qualche modo di pregiudizio per l’Azienda, in particolare quando vi sia il rischio che un interesse secondario o privato possa condizionare gli atti riguardanti un primario interesse istituzionale.

Il conflitto di interessi può riguardare interessi di qualsiasi natura e ricondursi a tutti i casi in cui sussista il rischio che il dipendente si avvalga della propria posizione all’interno dell’Azienda per favorire se medesimo o un soggetto verso il quale è in qualche modo legato, o nei casi in cui possa essere comunque messa in dubbio l’imparzialità del dipendente.

In ambito sanitario si verifica un conflitto di interessi “quando ci si trova in una condizione nella quale il giudizio professionale, riguardante un interesse primario (la salute di un paziente, la veridicità dei risultati di una ricerca,...) tende ad essere indebitamente influenzato da un interesse secondario (guadagno economico, vantaggio personale).

La **corruzione è la degenerazione di un conflitto di interessi**, in quanto c’è sempre il prevalere di un interesse secondario su uno primario.

Per garantire un agire obiettivo il dipendente deve:

1. evitare ogni conflitto di interessi che possa essere evitato;
2. rendere trasparenti / pubblici tutti i legami che possono variamente interferire con il proprio giudizio;
3. attenersi alle linee guida di comportamento individuate in Azienda.

Le potenziali conseguenze di un conflitto di interessi mal gestito sono:

1. **Responsabilità disciplinare del dipendente:** suscettibile di essere sanzionato con l’irrogazione di sanzioni all’esito del relativo procedimento.
2. **Illegittimità del procedimento e del provvedimento conclusivo:** quale sintomo di eccesso di potere sotto il profilo della sviamento della funzione tipica della azione amministrativa.

Conflitto di interessi – Dipendenti cessati

La legge anticorruzione ha integrato inoltre l’art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, recante la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi per i dipendenti pubblici, inserendo il comma 16^{ter} che riguarda lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale norma prevede che i dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell’Azienda, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività dell’Azienda.

I contratti conclusi o gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti che li hanno conclusi o conferiti di contrarre con le pubbliche amministrazioni di riferimento per i successivi tre anni con l’obbligo di restituzione dei compensi.

I dipendenti interessati sono coloro che per ruolo e posizione ricoperta in azienda, hanno avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto dell’atto e quindi, coloro che hanno esercitato il potere negoziale in ordine allo specifico procedimento o procedura (dirigenti, responsabili di procedimento,.....).



MOD. 1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA A
PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI**

ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice Etico e di Comportamento aziendale

resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000 *

"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa"

Da acquisire da parte del Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane (per rapporti di lavoro dipendente anche a tempo determinato e convenzionato) da compilarsi all'atto dell'assunzione

Io sottoscritto/a Annalisa Cavallero

Nato/a a Varazze (Prov. SV) il 18/02/1961

Residente in Bresso Via Leonardo da Vinci 21

Qualifica: Dirigente Medico - Direttore S.C.

In qualità di DIPENDENTE della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori per il seguente incarico (indicare anche data delibera): Direttore S.C. Microbiologia

con decorrenza dal 16/12/2012 scadenza 15/12/2027

assegnato alla Struttura Complessa Microbiologia

in piena conoscenza:

- del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Piano della Trasparenza della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori, pubblicato sul sito web aziendale www.irccs-sangerardo.it, ai sensi della legge n. 190/2012 e s.m.i.,
- di quanto previsto dagli art. 5, 6, 7, 13 e 16 del D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti),
- del Codice etico e di comportamento della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori, pubblicato sul sito web aziendale www.irccs-sangerardo.it

consapevole di quanto prescritto dall'art. 16 del D.P.R. 62/2013 sulle responsabilità conseguenti alla violazione del Codice di comportamento, dal D.P.R. n.445 del 28.01.2000 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" circa la responsabilità civile e penale nel caso di dichiarazioni false e mendaci e sotto la propria responsabilità

DICHIARO

(barrare la voce di interesse):

- non appartenenza e non adesione ad alcuna Associazione/Organizzazione, anche senza fini di lucro
- l'appartenenza o la propria adesione alla/e seguente/i Associazione/i od Organizzazione/i, anche senza fini di lucro (ad esclusione dell'adesione a partiti politici o a sindacati)



Denominazione Associazione /Organizzazione	Sede	Attività svolta dall'Associazione/Organizzazione	Attività svolta o cariche ricoperte dal dipendente	Retribuzione (Sì/No)

La dichiarazione riguarda l'adesione o l'appartenenza a qualsiasi associazione od organizzazione (esclusa l'adesione a partiti politici o sindacati) che per ambito di interesse e tipologia di attività possa interferire con lo svolgimento dell'attività di servizio. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si citano l'appartenenza o l'assunzione di cariche in organizzazioni o associazioni operanti in ambito sanitario o socio assistenziale, farmaceutico, scientifico, tecnico ecc... che abbiano attinenza con l'attività svolta presso la Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori.

MI IMPEGNO, inoltre

- 1) a comunicare tempestivamente con questo stesso modulo ogni variazione in merito a quanto sopra dichiarato;
- 2) a presentare al proprio responsabile, dichiarazione di astensione dal prendere decisioni o dallo svolgere attività inerenti alle mie mansioni che coinvolgano le predette Associazioni/Organizzazioni in caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale.

Dichiaro infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in materia di trattamento dei dati personali, che i dati raccolti dalla Fondazione IRCCS saranno trattati nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità della persona e al diritto alla protezione dei dati personali.

Monza, lì 14/11/2025

In fede



INFORMATIVA – CONFLITTO DI INTERESSI

La normativa sulla prevenzione della corruzione ed in particolare il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, che introduce il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare, affrontando in particolare il tema del conflitto di interessi.

Conflitto di interessi, reale o potenziale, si ha quando una data relazione intercorrente tra un dipendente ed altri soggetti possa risultare in qualche modo di pregiudizio per l’Azienda, in particolare quando vi sia il rischio che un interesse secondario o privato possa condizionare gli atti riguardanti un primario interesse istituzionale.

Il conflitto di interessi può riguardare interessi di qualsiasi natura e ricondursi a tutti i casi in cui sussista il rischio che il dipendente si avvalga della propria posizione all’interno dell’Azienda per favorire se medesimo o un soggetto verso il quale è in qualche modo legato, o nei casi in cui possa essere comunque messa in dubbio l’imparzialità del dipendente.

In ambito sanitario si verifica un conflitto di interessi “quando ci si trova in una condizione nella quale il giudizio professionale, riguardante un interesse primario (la salute di un paziente, la veridicità dei risultati di una ricerca,...) tende ad essere indebitamente influenzato da un interesse secondario (guadagno economico, vantaggio personale).

La **corruzione è la degenerazione di un conflitto di interessi**, in quanto c’è sempre il prevalere di un interesse secondario su uno primario.

Per garantire un agire obiettivo il dipendente deve:

1. evitare ogni conflitto di interessi che possa essere evitato;
2. rendere trasparenti / pubblici tutti i legami che possono variamente interferire con il proprio giudizio;
3. attenersi alle linee guida di comportamento individuate in Azienda.

Le potenziali conseguenze di un conflitto di interessi mal gestito sono:

1. **Responsabilità disciplinare del dipendente:** suscettibile di essere sanzionato con l’irrogazione di sanzioni all’esito del relativo procedimento.
2. **Illegittimità del procedimento e del provvedimento conclusivo:** quale sintomo di eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento della funzione tipica della azione amministrativa.

Conflitto di interessi – Dipendenti cessati

La legge anticorruzione ha integrato inoltre l’art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, recante la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi per i dipendenti pubblici, inserendo il comma 16^{ter} che riguarda lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale norma prevede che i dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell’Azienda, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività dell’Azienda.

I contratti conclusi o gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti che li hanno conclusi o conferiti di contrarre con le pubbliche amministrazioni di riferimento per i successivi tre anni con l’obbligo di restituzione dei compensi.

I dipendenti interessati sono coloro che per ruolo e posizione ricoperta in azienda, hanno avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto dell’atto e quindi, coloro che hanno esercitato il potere negoziale in ordine allo specifico procedimento o procedura (dirigenti, responsabili di procedimento,.....).